

PUOI RISPARMIARE FINO AL 40% SULL'RC AUTO SE ENTRI NELLA TRIBÙ LINEAR.

LINEAR
Assicurazioni in Linea con te
Chiama l'800 07 07 62
o vai su www.linear.it

ECONOMIA & LAVORO

L'incontro

Il primo incontro tra sindacati e Confindustria per discutere della riforma del modello contrattuale è stato fissato per martedì prossimo. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil vedranno il presidente Montezemolo nella sede di Confindustria a Roma.



WASTE ITALIA RIMANDA LA QUOTAZIONE IN BORSA

Waste Italia, tra i principali operatori a livello nazionale nella gestione di rifiuti speciali, ha deciso di rinviare all'inizio del 2008 l'operazione di quotazione delle azioni ordinarie a causa delle attuali condizioni dei mercati finanziari. Waste Italia il 19 novembre ha ottenuto da Borsa Italiana il provvedimento di ammissione alla quotazione e il 22 novembre il nulla osta da Consob alla pubblicazione del prospetto di quotazione.

ANCORA IN FLESSIONE IL MERCATO DEGLI AUTOBUS

È ancora in difficoltà il mercato degli autobus, sebbene in lieve miglioramento rispetto ai risultati di fine agosto (-21,4%): nei primi dieci mesi le immatricolazioni sono state 4.400, con una flessione del 16%. Segnali positivi arrivano solo dal segmento degli autobus interurbani di linea (+10,6%), mentre resta ancora negativo il trend degli altri segmenti: gli urbani -39,6%, gli interurbani da turismo -12% e i minibus e derivati -15%.

Troppi aumenti, pochi soldi per Natale

Energia, trasporti, mutui pesano sul reddito delle famiglie. Confesercenti: consumi deboli

di Laura Matteucci / Milano

NATALE FREDDO Solo nell'ultimo mese, ci sono stati aumenti a due cifre per ortaggi, pane e certificati. E rincari vicini al 10% anche per la tassa sui rifiuti, i biglietti ferroviari e persino le partite di calcio. Nel frattempo, continuano ad aumentare i prezzi dei

ranno mai una ripresa; l'unica soluzione per salvare il Natale è un generalizzato calo dei listini di almeno il 10%.

In effetti, sono molti i prezzi caldi con cui gli italiani hanno dovuto fare i conti nell'ultimo mese, parzialmente controbilanciati dai risultati positivi ottenuti nei settori toccati dalle liberalizzazioni che, dalle medicine agli aerei, hanno contenuto l'inflazione. A fotografare rialzi e ribassi è il ministero dello Sviluppo economico, sottolineando peraltro che, nonostante tutto, il clima di fiducia dei consumatori risulta in (lieve) recupero.

carburanti e in particolare del gasolio, che anche ieri ha rivisto il suo record, raggiungendo quota 1,311 nella rete Agip. Ritocchi anche per Shell, Tamoil, Api e Ip. Rialzi pure per la benzina, nei distributori Total, Api, Ip e Tamoil. Nessuna sorpresa, quindi, se il prossimo sarà un Natale freddo sotto il profilo dei consumi, come avverte Confesercenti: l'ammontare complessivo delle tredicesime sarà di 36,6 miliardi di euro, dei quali poco meno di 18 miliardi verranno utilizzati per gli acquisti natalizi, con una diminuzione dell'1,8%, pari a 336 milioni di euro, rispetto all'anno scorso. Il passo indietro è dovuto alla contrazione di 88 milioni per le spese per la casa e di 248 milioni (-5%) per i regali rispetto al 2006, che aveva già segnato un flessione del 4% sul 2005. I consumi a Natale riflettono del resto l'andamento di un anno economicamente difficile, nel quale sono aumentati (dal 61% al 67%) coloro che hanno tagliato diverse spese del loro bilancio.

Per le associazioni dei consumatori la contrazione dei consumi natalizi «è da attribuire unicamente alla costante perdita del potere d'acquisto delle famiglie, e a prezzi in continua ascesa specie nel settore alimentare», dice una nota del Codacons. «Quando si spende di più per beni di prima necessità come gli alimentari, le famiglie sono costrette a reagire riducendo i consumi di altre tipologie di prodotti - continua la nota - I commercianti devono capire che con gli attuali livelli dei prezzi i consumi non subi-

Meno regali sotto l'albero
È quanto temono non solo i bambini ma anche i commercianti dopo aver letto le conclusioni dell'indagine sulle tredicesime e gli acquisti di fine anno condotta da Confesercenti-Pubblica Res

TREDICESIME E CONSUMI (dati in milioni di euro)	2007	Var. 2007-06
Tredicesime	36.596	
Tredicesima spesa per acquisti	17.858	-336
Come viene utilizzata la tredicesima		
Spese per casa e famiglia	13.153	-88
Saldare conti in sospeso	8.146	+658
Pagare rata mutuo	3.889	+237
Risparmio	6.703	-18
Regali	4.705	-248
Il valore delle tredicesime percepite		
Italia settentrionale	18.540	
Italia centrale	7.507	
Mezzogiorno	10.549	
I SETTORI IN CUI SI SPENDERÀ MENO DOVE SI COMPRERANNO I REGALI?		
Abbigliamento	-8%	50% Centri commerciali
Viaggi	-6%	
Auto e moto	-3%	
Elettrodomestici	-2%	
Giocattoli	-2%	
		26% Piccoli negozi
		14% Mercatini

Paolo Infograni



Foto di Andrea Sabbadini

TLC
In Italia le telefonate più care sul fisso

Contraddizioni. L'Italia è in cima alle classifiche per quel che riguarda i prezzi delle telefonate su rete fissa, mentre è tra i paesi in cui costa meno usare il cellulare, soprattutto se si usano le schede prepagate. Secondo uno studio condotto dall'autorità inglese per le telecomunicazioni, nel nostro Paese per chiamare dal telefono fisso si pagano in media 37,27 euro al mese contro i 34,7 della Francia, i 31,9 di Germania e Stati Uniti e i 31,2 della Gran Bretagna. Per quel che riguarda i cellulari, invece, il Paese più caro è la Germania, dove si spendono 65 euro contro i 46,6 euro dell'Italia. Anche se la meno cara è la Francia, con 41,1 euro.

TRASPORTI
Quattro premi ad Alitalia Cargo

Alitalia Cargo è stata premiata al Quality Award Italy 2006 come «Miglior Vettore per il Nord America, Miglior Vettore per il Giappone, Migliore Squadra Commerciale e Miglior Vettore Overall». L'attività di Alitalia Cargo a ottobre 2007 ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2006, un incremento nel trasportato del 13,8% a fronte di una crescita dell'offerta del 5,1%, con un coefficiente di riempimento pari al 66,7%, in aumento del 5,09% rispetto a ottobre 2006. Relativamente al solo comparto all-cargo, il coefficiente di riempimento è stato pari al 76,7% con un incremento del 10,3% rispetto ad ottobre 2006.

Mutui, bocciata l'intesa banche-notai

L'Antitrust: frena la concorrenza e danneggia i consumatori

/ Milano

L'accordo siglato tra Abi e Consiglio nazionale del notariato sulla procedura per la portabilità dei mutui rischia di frenare la concorrenza e danneggiare i consumatori. Il dubbio viene espresso dall'Antitrust in una segnalazione inviata alle due parti in causa oltre che al ministero dello Sviluppo economico. Secondo l'Antitrust «l'iniziativa intrapresa dall'Abi e dal Cnn potrebbe infatti non avere individuato le soluzioni più coerenti con lo sviluppo di efficaci dinamiche concorrenziali, e meno onerose e complesse tra quelle possibili, che vanno finalizzate all'esigenza di semplificazione, celerità e contenimento dei costi della procedura. Occorre al contrario garantire «la piena libertà da parte delle banche nel competere anche in termini di semplificazione della procedura

e assunzione dei costi per garantire la surrogazione gratuita per il consumatore». Innanzitutto, afferma l'Antitrust, la procedura condivisa dall'Abi e dal Cnn «non deve incidere sulla piena libertà della clientela di richiedere direttamente alla propria banca lo stato del rapporto di mutuo in corso, e di ottenerla in tempi pressoché istantanei. Infatti», spiega l'Authority, «nella fase di ricerca e dei primi contatti con la possibile banca nuova mutuante è essenziale che il cliente possa muoversi senza il coinvolgimento nella procedura della banca originaria: questo coinvolgimento potrebbe determinare il rischio di condotte volte a disincantare la stessa portabilità». Inoltre, la procedura «potrebbe non tenere in debito conto la peculiarità della fattispecie di surrogazione rispetto alla stipulazione di un mutuo ex novo, incentivando l'applicazione di costi non giustificati. Non sa-

rebbe coerente con lo sviluppo di dinamiche concorrenziali piene», afferma l'autorità, «imputare ai clienti, direttamente o indirettamente, costi non proporzionati e giustificati. Ciò vale anche con riferimento alla penale di estinzione anticipata, che non appare un costo giustificato. Infine, l'intesa «sembra presupporre che la surrogazione del mutuo si attui attraverso una costante triangolazione dei soggetti coinvolti (banca originaria, nuova banca e cliente finale). Da un punto di vista concorrenziale tale opzione favorisce l'instaurarsi di dinamiche improprie tra gli operatori e il permanere della clientela con la banca originaria: non è del tutto chiaro infatti come si possa garantire la mobilità della clientela consentendo la partecipazione diretta della banca originaria anche alla stipulazione del rapporto contrattuale tra il cliente e la nuova banca».

Mattei ed Olivetti, dialoghi in raffineria

Nello stabilimento Eni di Gela debutterà mercoledì prossimo lo spettacolo teatrale «Petrolio!»

/ Milano

«Il petrolio!» è il titolo dello spettacolo teatrale che debutterà mercoledì 28 novembre all'interno dei locali della Raffineria Eni di Gela (Caltanissetta) con una rappresentazione riservata ai dipendenti ed alla stampa. Lo spettacolo si articola in alcuni dialoghi «possibili», collocati fra la fine degli anni 50 e l'inizio degli anni 60, che vedono protagonisti, fra gli altri, Enrico Mattei, Domenico La Cava e Adriano Olivetti. L'iniziativa si inquadra all'interno delle celebrazioni del 60° anniversario della prima seduta dell'Assemblea Regionale Sic-

liana e intende rappresentare un momento di riflessione sul passato che ridia slancio al dibattito sulle scelte strategiche in campo energetico. I dialoghi de «Il petrolio!» sono stati scritti da eminenti esperti dell'energia e studiosi del sistema politico ed economico siciliano: Marcello

Al centro della scena i personaggi che hanno fatto la storia dell'energia in Italia e in Sicilia

Colitti, Alfio Mastropaolo e Alberto Tulumello. Lo spettacolo, realizzato in collaborazione con l'Archivio storico dell'Eni per l'allestimento e la ricostruzione del contesto ambientale dell'epoca, rappresenta la più recente tappa del progetto «Storie interrotte». È stato messo in scena dal regista Francesco Saponaro per la Compagnia Nuovo Teatro di Napoli e verrà replicato a Palermo dal 30 novembre al 2 dicembre presso l'Albergo delle Povere. «La Sicilia - afferma il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Gianfranco Micciché, nel presentare il progetto - è dagli anni cinquanta in prima fila sul

fronte energetico ed è di certo la regione che in Italia ha pagato il prezzo più alto in termini ambientali. Per questo, in un momento in cui oltretutto il prezzo del petrolio sta raggiungendo livelli vertiginosi, sentiamo il dovere di rivolgere alla classe di governo, locale e nazionale, un invito fermo ad assumere le scelte necessarie, in qualunque direzione esse siano. Così come negli anni rievocati nello spettacolo l'Italia riuscì a passare, grazie a grandi disegni strategici, dal carbone al petrolio, così dovrebbe disegnare oggi con decisione il suo futuro nel campo degli approvvigionamenti energetici».

FILCEM-CGIL

«Su Porto Marghera intervenga Prodi»

«Sul futuro di Porto Marghera intervenga Prodi». La richiesta è della Filcem-Cgil che, con il suo segretario generale, Alberto Morselli, denuncia come, a quasi un anno dall'intesa del dicembre 2006, manchino ancora le autorizzazioni necessarie per la sua attuazione.

«Qual è la politica industriale per la chimica di questo governo? Quella sancita negli accordi di programma stipulati per Porto Marghera, per Priolo o il filo sottile di investimenti e autorizzazioni continuamente rinviati nel tempo? Io mi auguro la prima. E allora bisogna essere coerenti - afferma Morselli. Che critica il ministero dell'Ambiente. «Non ci vuole nemmeno ascoltare: più volte abbiamo chiesto incontri e non ne abbiamo ricevuto alcuna risposta. Così non va. Non ci possiamo dichiarare soddisfatti della semplice dichiarazione che «la chimica è strategica per il paese» e poi rimanere bloccati negli iter autorizzativi, peraltro oggetto delle intese stesse. Così facendo si coltiva l'esasperazione di migliaia di lavoratori e lavoratori, e si offrono alle imprese comodi alibi per non impegnarsi seriamente nel dare le dovute risposte occupazionali». Martedì scorso i lavoratori dell'area chimica di Porto Marghera avevano dato vita a una clamorosa iniziativa di protesta, mentre altre se annunciano per la prossima settimana.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Appalti, Contratti e Assicurazioni
Piazza XX settembre 20 - 71100 Foggia
Tel 0881 791111 - fax 0881 791412
sdappaltri@provincia.foggia.it
www.provincia.foggia.it

Bando Di Gara Mediante Procedura Ristretta Urgente
procedura: art. 3, c.38 e art. 55, c.6, Dlgs 163/06, criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 52, c. 2, lett.a), DLGS 163/06. Gara n. 61/2007. Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della S.P. 109 di Lucera (ex SS 160) nel tratto tra il Km 13+000 e 19+200. Lavori: cat. prev. dei lavori: "OG3", class.VI, importo complessivo dell'appalto: € 6.489.000,00, di cui: esecuzione lavori (soggetti a ribasso): € 6.300.000,00, oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 189.000,00; lavorazioni scorribili e subappaltiabili: OS12- OS13. Le domande di partecipazione, accompagnate dalla documentazione amministrativa e quant'altro previsto in conformità al bando integrale di gara, devono essere presentate alla Provincia di Foggia, presso l'ufficio protocollo, piazza XX settembre 20, 71100, Foggia, entro il termine perentorio delle ore 13 del 5.12.07. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Foggia, sulla GUCE del 19.11.07 sulla GUFI n.137 del 23.11.07.

Il Dirigente del Settore - Appalti e Contratti
Ing. Francesco Castello